

“Dogs Gala Dinner”

Fabbrica Borroni, Bollate (MI) - 7 Ottobre 2014

11 Dicembre 2014

Il Fatto Quotidiano.it

Pag. 1/2

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/12/11/trash-chic-se-per-forattini-renzi-fico-nel-senso-legno-natale-cani/1266048/>

**il Fatto
Quotidiano.it**
IL FANTASMA DI UN'ITALIA CHE NON C'È PIÙ

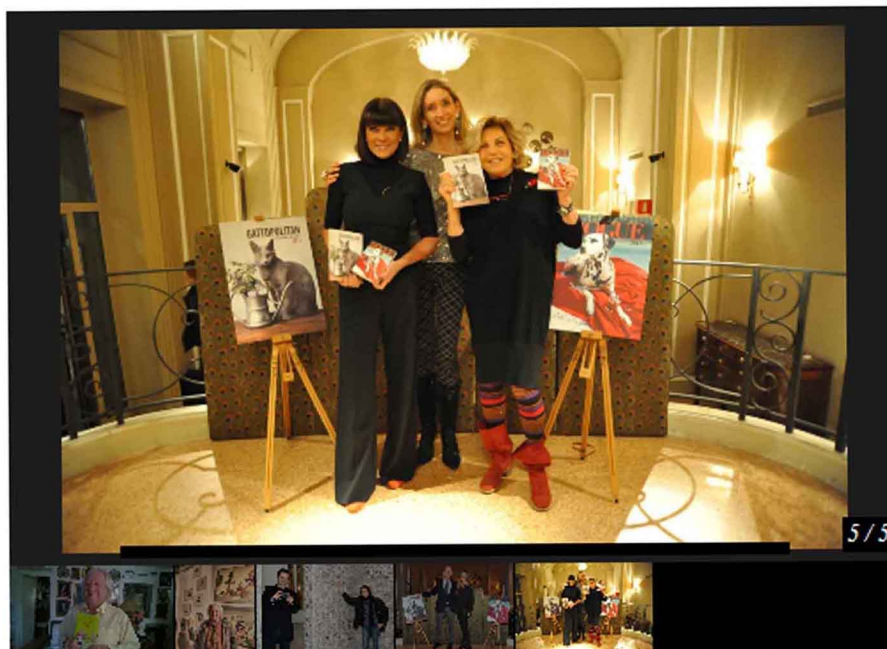
IlFattoQuotidiano.it / Trash-Chic



Trash-chic, se per Forattini “Renzi è un fico, nel senso del legno”, questo Natale è da cani

di Januaria Piromallo | 11 dicembre 2014

“Maestro, quale è stata la più grande **bugia di Matteo Renzi**? Troppe. Difficile scegliere”. Inizia così il pourparler con **Giorgio Forattini** che stringe in mano la sua ultima creatura “**C’era una volta un pezzo di legno...**” (Mondadori), dove in copertina c’è **Napolitano – Mastro Geppetto** che crea da un pezzo di legno **Pinocchio-Renzi**. I pezzi di legno sono tanti in Italia? “Moltissimi e – dice Forattini – tutti già scolpiti da tempo su un legno di pessima qualità. Renzi, invece, è un fico nel senso del legno”. Chi vedrebbe nel ruolo del Gatto e della Volpe. “**Bersani è il Gatto, D’Alema è la Volpe**”. Come nasce una battuta? “Rendendo ridicolo il fumoso linguaggio dei pezzi di legno”. Disegna ancora a matita e poi trasferisce al computer? “Non uso il computer, solo la matita anche per il colore”. Ogni volta che esce un libro di Forattini è un evento. I titoli – da ‘Napoleonitano’ a ‘Papatrac’ – entrano nel lessico comune. “Cerco sempre dei titoli per i miei libri – spiega – rifacendomi ai più famosi testi della letteratura”.



5/5

C'è una prima londinese che non sbraita come quella meneghina. È più sobria, con meno 'Valerie Marini' nel foyer agghindate come alberi di natale, e più d'intelletto chic. Welcome al **Barbarican Center** per l'attesissima **"Conducting Competition"** per aspiranti direttori d'orchestra. I tre finalisti accompagnati dalla **London Symphony Orchestra** sulle note di Beethoven e di Stravinsky si sono esibiti davanti a un parterre formato (in ordine di lignaggio) da Sua Altezza Reale il Principe Carlo, il Principe di Kent e tutta la nobiltà british. Tra i filantropi musicali nostrani, Guido Branca, Sandra Carraro, Antonio e Valeria Martusciello e Maria Benelli. Per il dopo teatro, Donatella Flick (moglie separata di Muck, erede Mercedes, madrina dell'evento), ha aperto casa: la sontuosa residenza appartenuta a Winston Churchill, per uno spaghetti sciùè sciùè.

Un Natale da cane. Ma non quello che si può immaginare a causa della crisi che azzanna il collo. È l'evento dall'anfitriona d'ordinanza Laura Morino, seconda tappa del **"Dog Gala Dinner"**, con cani addobbati come le loro padroncine, tracimanti di décolleté e abbaglianti di gioielli, qualche collo di pelliccia in nuance con il pelo dell'adorato fido. Allestito anche un set fotografico per la coppia cani-umani. Sotto i flash abbaiano più le 'sciure'. Risotto con fave tostate al cacao, cappuccino di tartufo, salsicce e mini hamburger per i quattro zampe. Bollicine brindanti e mini panettoni. A un cagnolino scappa la pipì. La fa in un angolo, la signora fa finta di niente e ci butta sopra un flûte di champagne. Impeccabile la padrona di casa **Daniela Bertazzoni** che al Caruso del Grand Hotel et de Milan ha offerto un banchetto croccante gourmet natalizio per presentare l'agenda 2015 "Dogue" e "Gattopolitan". Ebbene sì, anche i cani hanno il loro carnet d'impegni: veterinario, bagnetto, palestra, ecc. Il ricavato va alla **Lega Nazionale per la Difesa del Cane** Sezione di Milano. E a Natale ci sente tutti più buoni con Fido che brilla come una palla di Natale.

L'editoria è agonizzante. Ma se per caso vi chiedeste dove finiscono i giornali, date un'occhiata alla stupefacente installazione di **Marisa Albanese** a Villa Pignatelli composta da migliaia di quotidiani impilati. L'architetto Giorgio Nocerino, immortalato da Giuseppe Pimmental Fonseca: "Sono in overdose di carta stampata".

Twitter@januariapiromal

di Januaria Piromallo | 11 dicembre 2014
